

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 688/AV4 DEL 05/10/2018**

**Oggetto: [RIMBORSO SPESE DI CUI ALLA DGRM 643/2007 – ASSISTITA P.S. – 2°
QUADRIMESTRE 2018]**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di accogliere la domanda di rimborso presentata dall'assistita P.S. (le generalità complete sono indicate agli atti) ai sensi della DGRM 643/07;
2. di liquidare alla sig.ra P.S. la somma di € 2.130,50 a titolo di rimborso spese di cui al punto precedente sostenute dalla stessa nel 2° quadrimestre dell'anno 2018;
3. di registrare la spesa oggetto del presente provvedimento nella contabilità generale ASUR esercizio 2018 al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti";
4. di dare atto che il Direttore di Distretto con la sottoscrizione della scheda di budget del presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con la programmazione del budget 2018 provvisoriamente assegnato;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**Il Direttore Area Vasta n. 4
Dott. Licio Livini**

La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. 0 allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA AREA TERRITORIALE)

Normativa di riferimento

- ❑ D.G.R.M. 643 del 11.06.2007 “ Assistenza integrativa a soggetti affetti da particolari condizioni morbose ad elevato impatto socio-sanitario: il caso della sensibilità chimica multipla”
 - ❑ determina Direttore Generale ASUR n° 376 del 09.07.2007 “D.G.R.M. 643/07 - presa d’atto e disposizioni operative”
 - ❑ Legge n° 833/1978;
 - ❑ D. lgs. 502/92 e s.m.i.;
 - ❑ DPCM del 29.11.2001 “definizione Livelli Essenziali di Assistenza”
 - ❑ L.R. 30/87 e s.m.i. “provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico”
- Normativa di riferimento

Motivazione:

La Sensibilità Chimica Multipla (di seguito MCS) è una sindrome organica complessa che comporta reazioni multiorgano in seguito alla esposizione acuta o cronica a sostanze tossiche che scatenano una sensibilizzazione a più sostanze chimiche: in pratica, il malato presenta diversi sintomi se esposto a tali sostanze, anche se in piccolissime quantità.

Il Consesso Internazionale del 1999, frutto di una indagine multidisciplinare condotta per 10 anni da medici e ricercatori definisce questa patologia come: uno stato cronico, con sintomi che ricorrono in maniera riproducibile in risposta a bassi livelli di esposizione a prodotti chimici multipli e non connessi tra loro, che migliorano o scompaiono quando gli elementi scatenanti sono rimossi e che coinvolge sistemi di organo multipli. Lo stesso Consesso prevede che la MCS si presenta con vari livelli di gravità: alcuni soffrono solo occasionalmente con sintomi lievi ed ipersensibilità olfattiva, ed altri sono completamente disabili al punto di dover bonificare il proprio ambiente di vita e ridurre la propria vita sociale ad incontri solo con persone adeguatamente contaminate.

I sintomi della MCS sono molto vari. I più frequenti sono rinite, asma, mal di testa, perdita della memoria a breve termine, problemi della pelle, digestivi e disfunzioni sensoriali. Le sostanze che scatenano le reazioni sono generalmente profumi, deodoranti ambientali, detersivi, solventi, prodotti per l’edilizia, plastiche conservanti, additivi alimentari, gas di scarico e combustibili, tessuti sintetici, insetticidi ed alcuni farmaci.

In Italia la MCS è riconosciuta come malattia rara dalle regioni Toscana, Emilia Romagna ed Abruzzo; è citata come problema emergente nelle “linee guida per la tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati” di cui all’Accordo del 27/09/2001 tra il Ministro della Salute, Regioni e province Autonome (supp. Ord. G.U. 276 del 27/11/2001).

Alcuni malati si rivolgono a Centri di Alta Specializzazione all’estero per ottenere cure specifiche che casi sono rimborsate dalle USL di appartenenza ai sensi della vigente normativa (D.M. 3.11.1989).

Nella Regione Marche la normativa di riferimento, allo stato attuale, è la DGRM n° 643 del 11.06.2007 con la quale, dopo aver premesso che in alcuni casi si verifica che specifiche, particolari e rare condizioni morbose determino da parte dell’utente e/o dei suoi familiari la richiesta di rimborsi e/o contributi per accertamenti per trattamenti non inclusi nei LEA ma ritenuti comunque clinicamente indispensabili alla gestione del caso da parte dei soggetti interessati sulla base della propria personale esperienza, quale appunto il caso della MSC, è stato costituito un gruppo di lavoro che ha formato un documento (agli atti del Servizio Salute) che ha definito delle indicazioni che per completezza si riportano di seguito:

1. la sindrome della MCS è una condizione che non può essere diagnosticata con criteri oggettivi e condivisi;
2. la diagnosi è in qualche modo “autoreferenziale” ed è fortemente legata al vissuto del paziente e dei suoi familiari;
3. i disagi vissuti da questi pazienti sono effettivamente notevoli perché essi, assieme ai loro fornitori, cercano, come comprensibile, una soluzione ovunque ritengano possano esserci competenze idonee a far fronte ai loro problemi;
4. non essendo una condizione morbosa ufficialmente riconosciuta non possono esserci né centri né terapie riconducibili come efficaci a far fronte a tale condizione;

Ciò premesso, la Giunta Regionale con la DGRM n° 643/07:

- autorizza le Zone Territoriali a rimborsare fino ad un massimo di € 6.000,00 l’anno a partire dall’anno 2006, le spese sostenute da pazienti affetti da tale patologia;
- stabilisce di riconoscere un contributo annuo massimo di € 6.000,00 per far fronte ai costi non altrimenti rimborsati sostenuti da questi soggetti per prestazioni e trattamenti da loro scelti come idonei nello specifico caso e per i quali la Regione non si assume alcuna responsabilità;
- stabilisce di coprire con il contributo le seguenti spese adeguatamente documentate:
 - o visite specialistiche
 - o farmaci di qualunque natura
 - o accertamenti diagnostici
 - o prodotti alimentari

- o eventuali prestazioni di ricovero in strutture non accreditate
- o spese di viaggio

Con atto n° 376/ASURDG del 09.07.2007 il Direttore Generale ASUR prende atto della normativa sopra riportata, disponendo che i Direttori delle Zone Territoriali potranno rimborsare fino ad un tetto massimo di € 6.000,00 a partire dall'anno 2006 le spese sostenute dai pazienti in parola che siano in possesso dei requisiti e ne facciano espressa richiesta.

In data 07/09/2018 l'assistita P.S. (le generalità complete sono indicate agli atti) presenta domanda di rimborso spese da lei stessa sostenute nel 2° quadrimestre dell'anno 2018.

Dato atto:

- del rispetto dei tempi previsti dalla normativa in premessa richiamata;
- della presenza di tutti i requisiti elencati;
- della regolarità della documentazione, sanitaria e di spesa, presentata in originale dalla sig.ra P.S. unitamente alla domanda di rimborso e depositata presso gli uffici della UOC Direzione Amministrativa Area Territoriale;

si è proceduto alla istruttoria della pratica di rimborso, riassunta dalla tabella seguente.

Tipologia	importo
SPESE VIAGGIO	154,58
FARMACI	1.023,93
VISITE SPECIALIST.	200,00
ALIMENTI	751,99
TOTALE	2.130,50

Preso atto che l'importo di € 2.130,50 sommato a quello di € 2.265,60 già liquidato alla sig.ra P.S. con determina 427/AV4 del 07/06/2018 (riferito alle spese sostenute dalla stessa nel 1° quadrimestre 2018) non supera il limite di € 6.000,00 annuo fissato dalla DGRM 643/07, con il presente provvedimento si intende:

- liquidare la somma di € 2.130,50 alla sig.ra P.S. (le generalità complete sono indicate agli atti) in accoglimento della domanda di rimborso presentata in data 07/09/2018,
- registrare la spesa nella contabilità generale ASUR esercizio 2018 al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti"

Di dare atto che il Direttore f.f. del Distretto Unico con la sottoscrizione della scheda di budget del presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con la programmazione del budget 2018 provvisoriamente assegnato.

Stante quanto sopra premesso, si sottopone al Direttore di Area Vasta, per l'approvazione, il seguente schema di determina:

1. di accogliere la domanda di rimborso presentata dall'assistita P.S. (le generalità complete sono indicate agli atti) ai sensi della DGRM 643/07;
2. di liquidare alla sig.ra P.S. la somma di € 2.130,50 a titolo di rimborso spese di cui al punto precedente sostenute dalla stessa nel 2° quadrimestre dell'anno 2018;
3. di registrare la spesa oggetto del presente provvedimento nella contabilità generale ASUR esercizio 2018 al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti";
4. di dare atto che il Direttore f.f. del Distretto Unico con la sottoscrizione della scheda di budget del presente provvedimento dichiara che la spesa di cui sopra è coerente con la programmazione del budget 2018 provvisoriamente assegnato;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Anna Vittori

Il Direttore UOC D.A.T.

Dr. Valter Pazzi

Il Direttore f.f. Macroarea Distretto

Dr. Vittorio Scialè

U.O.C. BILANCIO E U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, si attesta che i costi del presente atto sono compatibili con le disponibilità economiche di cui al conto 05.08.01.03.03 del budget 2018 provvisoriamente assegnato (Aut. 135 Sub 12/AV4/TERR).

**Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa
Area Dipartimentale Contabilità, Bilancio e Finanza
Coordinatore di Area Vasta
Dr. Luigi Stortini**

**Il Dirigente del Controllo Gestione
Dr. Daniele Rocchi**

PROPOSTA DI SPESA – BUDGET 2018

U.O.: DISTRETTO SANITARIO

CONTO n. 0508010303

DESCRIZIONE CONTO: ALTRI RIMBORSI E CONTRIBUTI AGLI ASSISTITI

A BUDGET ANNO 2018 Euro: _____

B IMPEGNATO/ORDINATO PROGRESSIVO ANNO 2018 Euro: _____

C= A-B BUDGET RESIDUO Euro: _____

D SPESA OGGETTO DI DETERMINA Euro: 2.130,50

E=C-D BUDGET RESIDUO Euro: _____

In caso di non disponibilità di budget, indicare le motivazioni della richiesta ed i conti di propria competenza dai quali reperire le risorse necessarie:

PRECISAZIONI PER SPESE PLURIENNALI

(Le spese pluriennali vanno indicate anche con riferimento agli esercizi successivi che con separati atti saranno assunte).

Spesa complessiva di Euro: _____ per il periodo dal _____ al _____

Anno: _____ Spesa registrata Euro: _____

Anno: _____ Spesa da registrare Euro: _____

Anno: _____ Spesa da registrare Euro: _____

con successivi e separati atti.

Data

Il Direttore f.f. Macroarea Distretto

Dr. Vittorio Scialè

- ALLEGATI -

Nessun allegato.